

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA
Provincia di Pavia

COPIA

N. 14 Reg. Del.

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020.
ART. 3 COMM 4 DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011.**

L'anno DUEMILAVENTUNO addì SETTE del mese APRILE alle ore 19,30, nella solita sala delle adunanze del Civico Palazzo si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge.

RISULTANO:

COGNOME E NOME	CARICA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	----- PRESENTE	----- ASSENTE
Cattaneo Giovanni	Sindaco	X	
Porati Roberto	Vice Sindaco – Assessore	X	
Gerli Maddalena	Assessore	X	
	TOTALE	3	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Maurizio Visco

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, passa alla trattazione dell'oggetto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020. ART. 3
COMM 4 DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011.**

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) i Responsabili dei vari servizi hanno trasmesso al Responsabile dei Servizi Finanziari l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2020, ai fini del loro riaccertamento;
- b) il Responsabile dei Servizi Finanziari con determina n.28 del 26 marzo 2021, ha effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2020, ai fini del loro riaccertamento in sede di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 in data 06/04/2021;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- c) la variazione al bilancio 2021/2023, esercizio 2021, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto che nei seguenti capitoli, per un totale di €. 2.291,28, si sono registrate delle entrate in c/capitale con vincolo di destinazione, non spese, che confluiscono in avanzo nei fondi vincolati:

CODICE BILANCIO	DENOMINAZIONE	IMPORTO EURO	DESTINAZIONE	NORMATIVA
4.05.01.01.001	Proventi da permessi di costruire, DIA, SCIA, CILA, ecc.	1.775,28	Fondi vincolati per legge	Principio contabile concernente contabilità finanziaria (Paragrafo 9.2 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n.118/2011) e art. 187 comma 1 decreto legislativo n.267/2000
4.01.01.01.001	Condoni edilizi e sanatoria opere abusive	516,00	idem	idem
	TOTALE	2.291,28		

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 05 in data 01/04/2021;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente per insussistenza	€. 6.369,02
B	Accertamenti 2020 rideterminati	€. 6,20
C	Residui passivi cancellati definitivamente per insussistenza	€. 3.882,60
D	Impegni 2020 rideterminati	€. 11.441,82
E	Residui passivi reimputati per esigibilità	€. 92.714,69
F	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	€. 134.718,67
G	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	€. 243.109,96
H	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	€. 15.389,89
I	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	€. 182.488,96
L	Variazioni spese correnti al bilancio 2021/2023	€. 3.285,00
M	Variazioni spese c/capitale al bilancio 2021/2023	€. 89.429,69

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a M) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020. (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dai prospetti allegati N-O) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 3.285,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 89.429,69
FPV di spesa parte corrente	€. 3.285,00	
FPV di spesa parte capitale	€. 89.429,69	
TOTALE A PAREGGIO	€. 92.714,69	€. 92.714,69

3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2021, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.6 in data 06/04/2021, le variazioni necessarie alla

reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti allegati L-M) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 3.285,00	
FPV di entrata di parte capitale	€ 89.429,69	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,0000	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 3.285,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 89.429,69
TOTALE A PAREGGIO	€. 92.741,69	€. 92.741,69

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021, (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 0,00, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 0,00

FPV di spesa parte capitale €. 0,00

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	RE	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE FPV DI SPESA		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

5) di dare atto che nei seguenti capitoli, per un totale di €. 2.291,28, si sono registrate delle entrate in c/capitale con vincolo di destinazione, non spese, che confluiscono in avanzo nei fondi vincolati:

CODICE BILANCIO	DENOMINAZIONE	IMPORTO EURO	DESTINAZIONE	NORMATIVA
4.05.01.01.001	Proventi da permessi di costruire, DIA, SCIA, CILA, ecc.	1.775,28	Fondi vincolati per legge	Principio contabile concernente contabilità finanziaria (Paragrafo 9.2 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n.118/2011) e art. 187 comma 1 decreto legislativo n.267/2000
4.01.01.01.001	Condoni edilizi e sanatoria opere abusive	516,00	idem	idem
	TOTALE	2.291,28		

6) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2021, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

7) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2020;

8) di dare atto che con successiva delibera di G.C. si procederà alle variazioni di cassa del bilancio di previsione 2021-2023, necessarie a seguito delle operazioni di riaccertamento residui e reimputazione di spese in conto competenza;

9) di allegare la presente delibera al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020;

10) di comunicare l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n.267/2000.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Comune di CERETTO LOMELLINA
Prov. di Pavia

Verbale n. 05 del 01.04.2021

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2020 ex art. 3 comma 4 d.lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

IL REVISORE

L'Organo di Revisione ha ricevuto in data 31.03.2021 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020. ART. 3 COMM 4 DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011", ai fini della formazione del rendiconto 2020;

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 d.lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta Comunale, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2019 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Responsabili di Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha effettuato la predetta ricognizione e ha altresì dichiarato “sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2020 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell’anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”;

Preso atto della predetta attività di riaccertamento assunta in via istruttoria dai singoli Responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

Preso atto che le ricognizioni dei vari Responsabili di Servizio sono confluite tutte nella determina assunta dal Responsabile del Servizio Finanziario n.28 del 26/03/2021;

Tenuto conto che non è stato adottato nessun provvedimento di riaccertamento parziale e che il relativo effetto è recepito nella proposta di deliberazione in esame;

Il Revisore ha proceduto alla verifica delle operazioni effettuate secondo la tecnica di campionamento;

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2020 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31.12.2020

Dall’esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell’esercizio 2020, ma non incassate. L’ammontare dei residui attivi derivanti dalla competenza ammontano a € 243.109,96

Dall’esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. L’ammontare dei residui passivi derivanti dalla competenza ammontano a € 182.488,96

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall’esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI REIMPUTATI NEL 2020 IN BASE AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31.12.2020

Dal prospetto dei residui attivi reimputati nel 2020 e non riscossi al 31.12.2020 risulta che:

Dalle verifiche condotte con la tecnica del campionamento risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell’esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l’esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell’accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Per i maggiori crediti, come indicato nel principio contabile applicato 4/2 si è proceduto ad una rettifica in aumento dei residui attivi e non all’accertamento di nuovi crediti di competenza dell’esercizio nel caso di riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti assolutamente inesigibili;

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell’esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l’esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2020 per la componente derivante da accertamenti ed impegni reimputati nel 2020 è pari a € 92. 714,69;

Il FPV finale spesa 2020 costituisce un’entrata del bilancio 2021;

FPV 2021 SPESA CORRENTE	€ 3.285,00
FPV 2021 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 89.429,69
TOTALE	€ 92.714,69

Il Revisore fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

Il Revisore ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2019 E CONFERMATI CON IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto; L'ammontare dei residui attivi derivanti dalla gestione dei residui ammontano a € 134.718,67.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità; L'ammontare dei residui passivi derivanti dalla gestione dei residui ammontano a € 15.389,89.

6. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E SPESE CORRELATE

Dalle verifiche condotte, ai sensi del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.L.gs. n. 118/2011 e s.m.i., NON risultano reimputate entrate e spese correlate per le quali non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Le stesse sono così riassumibili:

Parte corrente	Esercizio di imputazione 2021
Residui passivi reimputati	€ -
Residui attivi reimputati	€ -

Tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come dispone l'art. 190 dello stesso D. Lgs. n. 267/2000.

7. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Lì, 01/04/2021

Il Revisore
f.to Dott. Francesco Romito

**Allegato alla proposta di delibera di G.C. avente per oggetto:
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020.
ART. 3 COMM 4 DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011.**

PARERE EX ART.49 COMMA 1 DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000

Verificati gli impegni e gli accertamenti cancellati, mantenuti e reimputati alla luce di quanto previsto dall'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alla suddetta proposta di deliberazione della Giunta Comunale si esprime

**parere FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità tecnica e contabile**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Pierangelo Villaraggia**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario in relazione alle proprie competenze

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 comma 1 del decreto legislativo n.267/2000

ESPRIME

la coerenza della presente proposta di deliberazione con le linee programmatiche previste nel D.U.P., ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Comunale di Contabilità

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Pierangelo Villaraggia**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Giovanni Cattaneo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Maurizio Visco

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna per rimanervi in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 comma 1 del decreto legislativo 18/8/2000 n.267 e dall'art.32 comma 1 della legge 18/6/2009 n.69 e viene inoltre contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari come previsto dall'art.125 comma 1 del decreto legislativo 18/8/2000 n.267.

Ceretto Lom.,li 22/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Maurizio Visco

E' copia conforme all'originale

Ceretto Lom.,li 22/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Maurizio Visco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non è soggetta a controllo e pertanto è divenuta esecutiva il giorno _____ per decorrenza del termine di cui all'art.134 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Maurizio Visco

Copia all'originale. Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.2 comma 3 del decreto legislativo n.39/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.